

TI_GERICHTE 15.2002.101 vom 2. Dezember 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-12-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2002.101

FR: TI_GERICHTE 15.2002.101 du 2 décembre 2002

IT: TI_GERICHTE 15.2002.101 del 2 dicembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 23

gennaio 2002 [15.2001.232/290], confermata dal TF in STF 14 marzo 2002 [7B.29/2002], cons. 2c); che con sentenza 23 settembre 2002 (inc. 36.2002.79), il Tribunale cantonale delle assicurazioni ha respinto il ricorso 10 luglio 2002 dell'arch. _____ tendente a far accertare la nullità delle decisioni con cui _____ ha rigettato le opposizioni interposte alle esecuzioni in oggetto (recte: a far constatare che siffatte decisioni non gli sono mai state intimate); che il Tribunale cantonale delle assicurazioni ha ritenuto che tali decisioni sono state notificate al ricorrente entro fine marzo 2002 (sentenza, p. 10) e che il termine per impugnarle è scaduto infruttuoso prima del ricorso 10 luglio 2002 (p. 11 ad 2.3); che il ricorrente non si è aggravato contro la sentenza 23 settembre 2002 del Tribunale cantonale delle assicurazioni, che è pertanto cresciuta in giudicato; che le opposizioni ai precetti esecutivi su cui sono fondati gli avvisi di pignoramento contestati sono quindi da considerare validamente rigettate; che a scanso di equivoci, occorre precisare che l'eccezione di compensazione sollevata dal ricorrente è irricevibile a questo stadio della procedura e può solo, semmai, essere fatta valere nell'ambito di un'azione di annullamento dell'esecuzione ai sensi dell'art. 85a LEF; che pertanto il "ricorso di gemellaggio", nella misura in cui è ricevibile, è da respingere; che il ricorso 3 settembre 2002, diretto contro i precetti esecutivi n. _____ e _____, è irricevibile, in quanto il ricorrente ha interposto opposizione e non patisce pertanto alcun danno (carezza di gravamen); che, riservati i casi di manifesto abuso di diritto, l'ufficio di esecuzione, come pure l'autorità di vigilanza, non hanno comunque il potere di verificare se la pretesa posta in esecuzione sia provvista di buon fondamento o sia fatta valere a giusto titolo, esame che compete esclusivamente alle autorità giudiziarie (cfr. CEF 12 marzo 2001 [15.2000.129], cons. 3), di modo che la notifica dei PE impugnati è in ogni ipotesi corretta; che occorre ricordare che – benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean-François Poudret /Suzette Sandoz-Monod , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire, vol. II, Berna 1990, n. 2.10 ad art. 81, p. 804) – siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv. 2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a); che per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF). Richiamati gli art. 17, 22, 71 e 90 LEF, nonché 61 e 62 OTLEF; pronuncia: 1. Il ricorso 8 luglio 2002 dell'arch. _____, è respinto. 2. Il ricorso 3 settembre 2002 dell'arch. _____, è respinto. 3. Non si prelevano spese, né si assegnano indennità. 4. Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a

Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 5. Intimazione a: - _____
Comunicazione all'UE di Lugano. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.